

Tema

Una nuova e strana costruzione

(Matteo 7,21-29)

- ***Saluto e Canto***
- ***Segno di Croce***

Introduzione al tema

Quando usiamo la parola “chiesa”, le diamo significati diversi: per molti è il tempio materiale, per altri significa “i preti e le suore”, e per alcuni la comunità cristiana.

È interessante rifarsi al significato originario della parola “comunità”. Alcuni fanno derivare la parola dal latino “*cummunus*”: mettere insieme i propri doni.

La chiesa è la comunità dove si vive la condivisione dei beni e dei talenti, e si fa di tale comunione un dono al mondo. La parrocchia fa circolare i beni, mette in comune le capacità, aiuta a vivere l'uno per l'altro. Così la parola “comunità” sottolinea l'esigenza di una spiritualità collettiva, che stimoli a vivere la reciprocità e la comunione sul modello della vita della Trinità.

Preghiera iniziale

*Spirito Santo,
la tua presenza ci fa Chiesa,
popolo della carità,
unità che è segno e profezia
per l'unità del mondo.
Tu ci fai Chiesa della libertà,
aperti al nuovo e attenti
alla meravigliosa varietà
da te suscitata nell'amore.
Tu sei in noi ardente speranza,
tu che unisci il tempo e l'eterno,
la Chiesa pellegrina
e la Chiesa celeste,
tu che apri il cuore di Dio
all'accoglienza dei senza Dio,
e il cuore di noi,
poveri e peccatori,
al dono dell'Amore,
che non conosce tramonto.
In te ci è data l'acqua della vita,
in te il pane del cielo,
in te il perdono dei peccati
in te ci è anticipata e promessa
la gioia del secolo a venire.
Amen.*

(BRUNO FORTE)

I. OSSERVAZIONE DELLA REALTÀ

Un fatto di vita

Accadde in un paese del Nord. Il parroco nuovo si impegnava a rifinire il tempio e i saloni parrocchiali. Non parlava che di questo e vi dedicava tutto il suo tempo, trascurando la pastorale. Alcuni catechisti decisero di affrontare il problema, perché di giorno in giorno aumentavano le critiche e il malcontento. E per finire la costruzione la gente non sapeva più dove prendere i soldi. «Padre - gli dissero - lei vuole costruire una chiesa materiale, ma finirà per distruggere completamente noi, la comunità, che siamo la vera chiesa». Il parroco si difese dicendo che con quello che faceva cercava solo il bene della parrocchia.

Conversazione

- ✓ *Per la maggioranza della gente che cos'è la Chiesa?*
- ✓ *Perché molti cristiani non pensano a se stessi quando parlano di Chiesa?*
- ✓ *Che cosa intendevano per Chiesa i catechisti? E che significava per il parroco costruire la chiesa?*

II. ILLUMINAZIONE BIBLICA

Il finale del Discorso della Montagna presenta alcune opposizioni o contraddizioni che sono attuali fino al giorno d'oggi. Le persone che parlano continuamente di Dio, ma che non fanno la volontà di Dio; usano il nome di Gesù, ma non traducono in vita il loro rapporto con il Signore. Ci sono persone che vivono nell'illusione di lavorare per il Signore, ma nel giorno dell'incontro definitivo con Lui, scopriranno, tragicamente, che non l'hanno mai conosciuto. Le due parole finali del Discorso della Montagna, della casa costruita sulla roccia e della casa costruita sulla spiaggia, illustrano queste contraddizioni. Per mezzo di esse Matteo denuncia e, nello stesso tempo, cerca di correggere la separazione tra fede e vita, tra parlare e fare, tra insegnare e praticare.

Dal Vangelo di Matteo (7,21-29)

[In quel tempo Gesù disse]: «²¹Non chiunque mi dice: “Signore, Signore”, entrerà nel regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli.²²In quel giorno molti mi diranno: “Signore, Signore, non abbiamo forse profetato nel tuo nome? E nel tuo nome non abbiamo forse scacciato demòni? E nel tuo nome non abbiamo forse compiuto molti prodigi?”.²³Ma allora io dichiarerò loro: “Non vi ho mai conosciuti. Allontanatevi da me, voi che operate l’iniquità!”.²⁴Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, sarà simile a un uomo saggio, che ha costruito la sua casa sulla roccia.²⁵Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abatterono su quella casa, ma essa non cadde, perché era fondata sulla roccia.²⁶Chiunque ascolta queste mie parole e non le mette in pratica, sarà simile a un uomo stolto, che ha costruito la sua casa sulla sabbia.²⁷Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abatterono su quella casa, ed essa cadde e la sua rovina fu grande». ²⁸Quando Gesù ebbe terminato questi discorsi, le folle erano stupite del suo insegnamento:²⁹egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come i loro scribi

✓ *Momento di silenzio e di riflessione.*

✓ *Chi vuole comunichi la frase o le parole che l'hanno particolarmente colpito.*

III. CONFRONTO

Introduzione

Confrontiamo l'insegnamento di Gesù con quanto abbiamo discusso all'inizio dell'incontro.

Conversazione

- ✓ *Che cosa approva o disapprova Gesù nel modo di fare del parroco? E di quello dei catechisti?*
- ✓ *Quand'è che costruiamo sulla sabbia? E quando sulla roccia?*
- ✓ *Che cosa c'è in noi che non fa crescere la comunità?*

IV. IMPEGNO

Introduzione

Per Papa Francesco la comunità - ovvero la parrocchia - ha un ruolo centrale e insostituibile nell'azione evangelizzatrice. Ecco come ne parla nell'esortazione apostolica *Evangelii gaudium*: «La parrocchia non è una struttura caduca; proprio perché ha una grande plasticità, può assumere forme molto diverse che richiedono la docilità e la creatività missionaria del pastore e della comunità. Questo suppone che realmente stia in contatto con le famiglie e con la vita del popolo e non diventi una struttura prolissa separata dalla gente o un gruppo di eletti che guardano a se stessi. La parrocchia è presenza ecclesiale nel territorio, ambito dell'ascolto della Parola, della crescita della vita cristiana, del dialogo, dell'annuncio, della carità generosa, dell'adorazione e della celebrazione. Attraverso tutte le sue attività, la parrocchia incoraggia e forma i suoi membri perché siano agenti dell'evangelizzazione. È comunità di comunità, santuario dove gli assetati vanno a bere per continuare a camminare, e centro di costante invio missionario» (28).

Conversazione

- ✓ *Che cosa faremo concretamente per costruire la comunità parrocchiale sulla roccia che è Cristo?*
- ✓ *Il Signore che cosa vuole che facciamo per comportarci da "pietre vive" nella comunità dei credenti in Cristo?*

Preghiere spontanee

Diciamo insieme: *Insegnaci, Signore, a costruire la comunità.*

Preghiera finale

Signore, aiutaci a costruire una vera comunità di persone libere e responsabili, che fanno reciprocamente accettarsi e rispettarsi nelle loro diversità e difetti, e comunicano, in una profonda apertura d'animo, le loro interiorità. Santa Maria, Madre di Dio, Madre nostra, insegnaci a credere, sperare ed amare con te. Indicaci la via verso il tuo regno! Stella del mare, brilla su di noi e guidaci nel nostro cammino! Amen.

- ✓ *Padre nostro e Canto*